

## EDIZIONE DEL "RITO DELLA MESSA"

E' stato spedito a tutti i Vescovi, Membri della CEI, in doveroso omaggio una copia del volume "Rito della Messa" edito dalla nostra Conferenza Episcopale (1).

Con questa pubblicazione si e' portato a termine un altro impegno della riforma liturgica.

Sara' bene ricordare il suo *iter*:

1.- La consultazione dei Vescovi sulla prima stesura della traduzione italiana fu avviata con la lettera circolare n. 1345/69 del 14.7.1969; le osservazioni dovevano pervenire entro il 31.8.1969.

2.- Nell'Assemblea straordinaria del 2/3 settembre scorso, il Presidente della Commissione per la Liturgia fece una comunicazione in cui si ribadiva l'entrata in vigore dell'*Ordo Missae* con il 30 novembre (cfr. "Notiziario" 11/1969, pag. 206). Nella votazione che ne e' seguita fu deliberato, tra l'altro, di procedere a redazioni definitive e fu dato mandato alla Presidenza di fissare la *vacatio legis* o di chiedere opportune deroghe per tutti i Riti.

3.- Nel frattempo furono esaminate le osservazioni dei Vescovi alla traduzione e con lettera della Segreteria, n. 1816/69 del 29.9.1969, si rimetteva la 2<sup>a</sup> stesura e si chiedeva il voto; si diceva testualmente: "Poi-

---

(1) In data 5.XI.1969 (prot. n. 2014/69) era stato spedito ai Vescovi anche il testo ad uso dei fedeli, con la seguente lettera di accompagnamento:

Ho l'incarico di accompagnare il testo italiano del Nuovo Rito della Messa ed il comunicato relativo alla pubblicazione dei nuovi libri liturgici.

Molte sono le editrici che hanno chiesto ed ottenuto il testo ufficiale del Nuovo Rito della Messa, allo scopo di preparare sussidi per il popolo; con la spedizione del fascicolo accluso la Presidenza della C.E.I. ha inteso mettere i Vescovi in condizione di poter predisporre la piu' attiva e cosciente partecipazione del popolo.

Inoltre, dovendo le editrici di libri liturgici per il popolo, rivolgersi all'Ordinario perche' questi possa dare l'Imprimatur, previo controllo della conformita' con l'originale, il testo accluso, che e' quello della edizione tipica italiana, servira' di confronto.

Si conferma che l'edizione tipica italiana, edita a cura della C.E.I., sara' a disposizione nelle librerie tra il 15 e il 20 del corrente mese.

che' il predetto rito entrera' in vigore il 30 novembre, l' domenica di Avvento, si raccomanda vivamente la massima sollecitudine nell'inviare il voto che, comunque, dovra' pervenire entro e non oltre il 15 ottobre p.v.; solo il rispetto di tale scadenza ci consentira', pur con notevole sforzo, di preparare in tempo l'edizione". - La votazione si concludeva con esito positivo e percio' si chiese alla competente Sacra Congregazione la conferma, ottenuta con Decreto del 27.X.1969.

4.- Quando tutta l'impostazione tipografica del volume era stata completata, la sera del 30 ottobre uscì su "L'Osservatore Romano" (n. 253 del 31 ottobre) la *Instructio de Constitutione Apostolica "Missale Romanum" gradatim ad effectum deducenda* del 20.X.1969, trasmessa poi ufficialmente dalla Nunziatura Apostolica con lettera del 31.X.1969 (cfr. "Notiziario" 14/1969, pp. 313-317). - Il comunicato della C.E.I., preparato in base alla *Instructio* (che era già a conoscenza della Segreteria), fu diramato alla stampa il 31 ottobre e pubblicato su "L'Osservatore Romano" e sugli altri giornali il 1° novembre. - La Presidenza ritenne, in linea coerente con quanto è stato sopra descritto, di non aver motivo per prorogare la *vacatio legis* oltre il 30 novembre, sia perché il testo era alla stampa e la uscita era prevista - come s'è verificato - in tempo utile, sia soprattutto perché per quella data erano stati fatti i pronunciamenti precedenti.

La presentazione del volume va completata, aggiungendo che è stata costituita legalmente la s.n.l. "Edizioni Pastorali Italiane" al fine di assicurare pubblicazioni decorose e a prezzo estremamente contenuto. Il volume infatti viene venduto nelle librerie con un prezzo di copertina fissato a £. 2.000, da ogni parte ritenuto estremamente basso a confronto del valore commerciale della edizione offerta.

Qualora si riscontrassero delle mende i redattori ne chiedono venia e saranno grati a quanti vorranno segnalarle, in modo che nella edizione di tutto il Messale Romano se ne possa tener conto.

## FACOLTA' AGLI ORDINARI CIRCA L' USO DEL NUOVO " ORDO MISSAE "

Con lettera circolare (n. 2141/69 del 25.XI.1969) diretta ai Membri della C.E.I., la Segreteria Generale comunicava:

Mi do premura di portare a Sua conoscenza la seguente lettera della Sacra Congregazione per il Culto Divino (Prot. n. 1778/69 del 23.XI.1969) a firma del Segretario Rev.mo P. Annibale Bugnini:

In data 22 novembre, la Segreteria di Stato ha pregato questo Sacro Dicastero di fare la seguente Comunicazione: